

flash

VELA, SEAMASTER CUP
A Trieste i team di America's Cup
Tutti contro i neozelandesi

Sono cominciate ieri nel golfo di Trieste le prove dell'Omega Seamaster Cup, match race riservato ai team di Coppa America. Domani le regate di qualificazione, domenica la finale. I team partecipanti sono Team New Zealand (Dean Barker), Alinghi Swiss Challenger (Russel Coutts), Gbr (Ian Walker), La Defi (Philippe Presti) e Young Australia (Chris Low). Nelle prime due edizioni il trofeo è stato conquistato da Russel Coutts e da Paul Cayard.



TRIESTINA A UN PASSO DALLA SERIE B

Simonetta Melissa

Ieri pomeriggio si sono giocate le partite d'andata delle finalissime dei play-off, in serie C. La Triestina è a un passo dal ritorno in B, dopo un decennio di traversie. I giuliani hanno battuto per 2-0 la Lucchese e adesso potranno permettersi di perdere con un gol di scarto, in Toscana, esattamente come otto giorni fa a Spezia. Allo stadio Rocco ha fatto doppietta Eder Bau, esterno mancino di proprietà del Milan: il padre l'ha chiamato così, vent'anni fa, ai tempi del Mondiale di Spagna, perché affascinato dal sinistro potentissimo del brasiliano Eder. Per la Triestina sarebbe un doppio salto tramite i play-off, sempre

partendo dal quinto posto al termine della stagione regolare. Al Sud, Catania batte Taranto 1-0, con gol di Fini al 4' del secondo tempo. In Puglia i siciliani dovranno almeno pareggiare per non perdere il play-off esattamente come l'anno scorso, per mano del Messina. In serie C2, la Pro Patria è a un passo da un'inedita promozione. La squadra varesotta ha vinto sul campo della Sangiovese per 1-0 (in gol Erba al 16') e domenica potrà permettersi di perdere a Busto Arsizio anche con un gol di scarto. Notevolmente avvantaggiata anche la Sambenedettese, capace di superare il Brescello per 3-1: 0-0 al riposo, vantaggio marchigiano dell'ex cagliaritano Criniti al 5' del secondo tempo, raddoppio di Filippi al quarto d'ora, accorcia

le distanze Bizzarri al 23', chiude Del Vecchio alla mezz'ora. Gli emiliani hanno sballato il rigore del 3-2, a 8' dalla fine, con l'ex parmense Catanese. Il ritorno è in programma al Tardini. Infine il Paternò è vicinissimo al sogno: ha pareggiato a Foggia per 0-0, a questo punto gli basterà non perdere in casa per trarre un'inedita promozione. Ieri si è completato anche il quadro delle retrocessioni. Pur superando il Benevento nel derby del "Santa Colomba" (gol di Belmonte al 32' del primo tempo), la Nocera non è riuscita a salvarsi. Aveva perso l'andata, giocata giovedì, con lo stesso punteggio e allora si salvarono i giallorossi di Giorgio Rumignani in virtù del miglior piazzamento in classifica nella stagione regolare.

La Ternana retrocede e accusa il Bari

I pugliesi aggrediti dagli umbri perché "colpevoli" di aver preso la gara troppo sul serio

L'ultimo verdetto della serie B condanna la Ternana alla retrocessione. La squadra umbra partita nove mesi fa con ambiziose mire di promozione in serie A paga una stagione maledetta, partita malissimo con Agostinelli in panchina, recuperata, ma solo in parte, nel girone di ritorno con Bruno Bolchi e conclusa a Bari con una sconfitta sconcertante.

La squadra pugliese in posizione di classifica più che tranquilla al termine di un campionato deludente ha fatto poco per vincere ma dall'altra parte la Ternana prigioniera della disperazione non è riuscita a costruire nulla per guadagnare quella vittoria indispensabile per restare in B. Ad un certo punto - sullo 0 a 2 - gli umbri hanno perso la bussola. C'è stata l'espulsione del portiere Marcon mentre Miccoli ha sbagliato un rigore. Al termine della partita i giocatori ternani hanno aggredito i baresi, "colpevoli" di aver preso troppo sul serio la partita. Il nervosismo è continuato negli spogliatoi e solo l'intervento di inservienti e forze dell'ordine ha tamponato la situazione. «Noi ce la siamo giocata fino in fondo con correttezza e onestà» ha commentato l'allenatore del Bari Attilio Perotti. Le dichiarazioni di Attilio Perotti, assolutamente corrette, stridono probabilmente nel sentimento dei giocatori umbri con quanto accaduto negli altri campi. Infatti solo a Bari non c'è stato il risultato utile alla squadra pericolante. Sugli altri campi le partite decisive sono finite invece secondo la logica pilotata di queste occasioni. Tant'è vero che la giornata ha fatto registrare un numero record di segnature: ben 36. Il Cagliari ha pareggiato 2 a 2 con il Vicenza

garantendosi la permanenza in serie B. Stesso discorso per il Messina che ha vinto a Crotona grazie a una doppietta di Grabbi. Il Cosenza è andato a prendere i 3 punti a Empoli: in gol anche Lentini. L'Ancona ha vinto a Palermo: decisiva la doppietta di Max Vieri fratello di Bobo che oggi ai mondiali nipponcoreani cercherà di imitarlo. Il Genoa è andato a raccogliere il punticino che le serviva a Reggio Calabria dove l'arbitro Gabriele ha fermato la partita ad una manciata di minuti dalla fine a causa della festosa invasione di campo dei tifosi calabresi vogliosi di portare in trionfo i loro giocatori dopo la promozione in serie A. Il Siena, infine, è andato a vincere a Marassi contro una Sampdoria in totale smobilitazione. I tifosi doriani hanno salutato i giocatori con uno striscione molto severo con la scritta: «La salvezza è solo la metà del vostro dovere». In effetti la Samp all'inizio di stagione aveva messo in preventivo la promozione in serie A.

La Ternana accompagna mestamente Crotona, Cittadella e Pistoiese in serie C1 mentre Como, Modena, Empoli e Reggina salgono in A.

Deludente la stagione di Bari, Vicenza, Sampdoria, Cagliari e Genoa. Il Napoli ha sognato fino a tre giornate dalla fine la promozione nonostante la lunga e snervante crisi societaria. Anche la Salernitana di Zeman per qualche mese ha accarezzato il sogno del grande salto. L'ultimo applauso della stagione va a Lulù Oliveira che a 33 anni ha vinto il titolo di capocannoniere (23 gol) spingendo il Como in serie A.

w.g.



l'unico club del Sud in A

Reggio, una città in festa aspettando De Canio

Giovanni Li Calzi

Reggio Calabria Oltre centomila persone si sono radunate ieri sera sul lungomare di Reggio Calabria per festeggiare la promozione della Reggina in serie A. La festa è cominciata subito dopo la partita col Genoa, conclusasi sul 2-2. Al gruppo di tifosi provenienti dallo stadio Granillo se ne sono aggiunti via via molti altri provenienti dai vari quartieri cittadini e da numerosi centri della provincia. Molti commercianti hanno partecipato ai festeggiamenti offrendo ai tifosi dolciumi e migliaia di panini imbottiti. I festeggiamenti si sono conclusi con uno spettacolo di fuochi pirotecnici. Dopo meno di un anno dal triste epilogo dello spareggio con il Verona, la Reggina ha riconquistato la promozione in serie A acquistando il diritto a disputare per la terza volta nella sua storia il massimo campionato di calcio italiano. È stata una stagione di sacrifici e di successi con un'attenta programmazione e con un'adeguata impostazione per non disperdere le energie e per tenere unito un ambiente che altrimenti avrebbe potuto consegnare alla storia i fasti della serie A. E invece la serie A è di nuovo realtà, grazie ad un presidente Lillo Foti che non ha lesinato energie assieme al tecnico Franco Colomba ed alla sua squadra. I tifosi hanno fatto la loro parte come sempre, ben 13000 i coraggiosi ed affezionati che nonostante la retrocessione hanno sottoscritto l'abbonamento, rinnovando con la Reggina un patto di fiducia subito ripagato con la promozione arrivata con una giornata d'anticipo rispetto alla conclusione del campionato di serie B.

In occasione della prima e storica promozione si parlò di novità, di miracolo sullo stretto, stavolta il miracolo sta tutto nella cartina geografica del campionato che può tranquillamente definirsi del centro-nord con la sola eccezione della Reggina.

Un ruolo importante, una missione per la società di Foti che avrà l'arduo compito di rappresentare tutto il meridione isole comprese.

Non è bello tutto ciò, ma è anche vero che se solo Reggio c'è riuscita qualche motivo ci sarà e qualche errore dalle altre parti è stato commesso, pur con l'impegno di città importanti che in serie B o in C1 stanno lottando per ritornare a livelli più alti. Quando si verificano di questi eventi è chiaro che per alcuni giorni ci si divide fra la festa e la programmazione per la nuova stagione. Venerdì scorso è stata presentata la nuova campagna abbonamenti come primo atto importante per rinnovare il legame tra pubblico e squadra in una città dove, tra le tante peculiarità, c'è anche la cultura dell'abbonamento diversamente da altre città del sud. Riguardo alla squadra, il direttore sportivo Gabriele Martino è già all'opera. Il primo capitolo riguarda l'allenatore dato che il contratto di Franco Colomba è in scadenza e non sarà rinnovato perché il rapporto fra il tecnico e la società non è più quello di un tempo.

In questi giorni voci di corridoio e stampa sportiva hanno sbandierato il nome di Zeman ma il tecnico boemo non si muoverà da Salerno dove ha un progetto a lunga scadenza con la società del presidente Aliberti. Attualmente sono due i nomi in ballottaggio per la panchina amaranto: Luigi De Canio ed Alberto Cavasin con maggiore possibilità per l'attuale tecnico del Napoli, che gode di un rapporto di amicizia con il direttore sportivo Martino. Unico motivo di riflessione alcune dichiarazioni del tecnico nei confronti della Reggina in occasioni degli incontri di campionato con il Napoli ma questo fa parte del confronto sportivo. È chiaro che si attende la chiusura ufficiale del campionato per ufficializzare la scelta, dopodiché si passerà alla squadra dove si annunciano molte partenze. Cozza, Belardi, Vargas hanno diverse richieste e poi c'è da aggiungere che l'organico dovrà essere rinforzato con giocatori di categoria. Le esperienze passate insegnano che non conviene improvvisare perché, nonostante la Reggina abbia mostrato buona dimestichezza con le rimonte, non sempre si recupera il terreno perduto.



SQUADRA	P	G	V	N	P	RF	RS	M.I.
Como	74	38	22	8	8	53	35	-2
Modena	72	38	20	12	6	58	23	-4
Reggina	68	38	19	11	8	50	33	-8
Empoli	67	38	19	10	9	60	35	-9
Napoli	61	38	16	13	9	47	39	-15
Salernitana	53	38	14	11	13	57	59	-23
Bari	53	38	14	11	13	44	51	-23
Ancona	50	38	14	8	16	43	52	-26
Vicenza	49	38	12	13	13	50	52	-27
Palermo	48	38	12	12	14	47	54	-28
Sampdoria	48	38	12	12	14	42	46	-28
Cosenza	47	38	13	8	17	47	56	-29
Genoa	47	38	10	17	11	43	40	-29
Messina	47	38	11	14	13	41	42	-29
Cagliari	47	38	10	17	11	39	39	-29
Siena	47	38	12	11	15	35	44	-29
Ternana	45	38	9	18	11	46	49	-31
Cittadella	37	38	9	10	19	49	63	-39
Pistoiese	36	38	8	12	18	38	51	-40
Crotona	25	38	5	10	23	44	70	-51

SQUADRA	P	G	V	N	P	RF	RS	M.I.
Como	74	38	22	8	8	53	35	-2
Modena	72	38	20	12	6	58	23	-4
Reggina	68	38	19	11	8	50	33	-8
Empoli	67	38	19	10	9	60	35	-9
Napoli	61	38	16	13	9	47	39	-15
Salernitana	53	38	14	11	13	57	59	-23
Bari	53	38	14	11	13	44	51	-23
Ancona	50	38	14	8	16	43	52	-26
Vicenza	49	38	12	13	13	50	52	-27
Palermo	48	38	12	12	14	47	54	-28
Sampdoria	48	38	12	12	14	42	46	-28
Cosenza	47	38	13	8	17	47	56	-29
Genoa	47	38	10	17	11	43	40	-29
Messina	47	38	11	14	13	41	42	-29
Cagliari	47	38	10	17	11	39	39	-29
Siena	47	38	12	11	15	35	44	-29
Ternana	45	38	9	18	11	46	49	-31
Cittadella	37	38	9	10	19	49	63	-39
Pistoiese	36	38	8	12	18	38	51	-40
Crotona	25	38	5	10	23	44	70	-51

SQUADRA	P	G	V	N	P	RF	RS	M.I.
Como	74	38	22	8	8	53	35	-2
Modena	72	38	20	12	6	58	23	-4
Reggina	68	38	19	11	8	50	33	-8
Empoli	67	38	19	10	9	60	35	-9
Napoli	61	38	16	13	9	47	39	-15
Salernitana	53	38	14	11	13	57	59	-23
Bari	53	38	14	11	13	44	51	-23
Ancona	50	38	14	8	16	43	52	-26
Vicenza	49	38	12	13	13	50	52	-27
Palermo	48	38	12	12	14	47	54	-28
Sampdoria	48	38	12	12	14	42	46	-28
Cosenza	47	38	13	8	17	47	56	-29
Genoa	47	38	10	17	11	43	40	-29
Messina	47	38	11	14	13	41	42	-29
Cagliari	47	38	10	17	11	39	39	-29
Siena	47	38	12	11	15	35	44	-29
Ternana	45	38	9	18	11	46	49	-31
Cittadella	37	38	9	10	19	49	63	-39
Pistoiese	36	38	8	12	18	38	51	-40
Crotona	25	38	5	10	23	44	70	-51

TOTOCALCIO N. 42 DEL 2-06-2002	QUOTE
BARI - TERNANA	1
CAGLIARI - VICENZA	X
CITTADELLA - PISTOIESE	1
CROTONA - MESSINA	2
EMPOLI - COSENZA	2
MODENA - SALERNITANA	1
NAPOLI - COMO	2
PALERMO - ANCONA (fin.)	2
REGGINA - GENOA (fin.)	X
SAMPDORIA - SIENA (fin.)	2
PALERMO-ANCONA (p.t.)	2
REGGINA - GENOA (p.t.)	2
SAMPDORIA - SIENA (p.t.)	X
Montepremi	1.485.060,07
Ai 13	371.265,00
Ai 12	5.582,00

TOTOSEI N. 41 DEL 2-06-2002	QUOTE
BARI - TERNANA	2-1
CAGLIARI - VICENZA	2-2
EMPOLI - COSENZA	1-2
NAPOLI - COMO	1-2
PALERMO - ANCONA	2-M
SAMPDORIA - SIENA	0-1
Montepremi	103.041,33
Nessun 6	
Ai 5	6.182,00
Ai 4	121,00

TOTOBINGOL N. 41 DEL 2-06-2002	QUOTE
BARI - TERNANA	
CAGLIARI - VICENZA	
CITTADELLA - PISTOIESE	
CROTONA - MESSINA	
EMPOLI - COSENZA	
MODENA - SALERNITANA	
4 - 12 - 14 - 19 - 86 - 87 - R2	
Montepremi	352.166,14
Ai 7	1.441.813,00
Ai 6	1.553,00
Ai 5	47,00

TOTIP N. 22 DEL 2-06-2002	La schedina e le quote saranno rese note oggi
Montepremi	
Ai 7	
Ai 6	
Ai 5	

l'Unità Abbonamenti

Tariffe 2002

MESI	7GG	€	£	Risparmio rispetto al prezzo del quotidiano in edicola
12	7GG	€ 267,01	£ 517.000	€ 48,00 € 93.300 15,37%
6	6GG	€ 229,31	£ 444.000	€ 40,00 € 77.900 14,9%
12	7GG	€ 137,89	£ 267.000	€ 20,00 € 39.000 12,7%
6	6GG	€ 118,79	£ 230.000	€ 16,00 € 31.800 12,1%

Per sottoscrivere l'abbonamento è necessario effettuare un versamento sul C/C postale n° 48407035 o sul C/C bancario n° 22096 della Banca Nazionale del Lavoro, Ag. Roma-Corso (ABI 1005 - CAB 03240) intestato a: Nuova Iniziativa Editoriale Spa Via dei Due Macelli 23 - 00187 Roma

Per qualsiasi informazione o chiarimento scrivi a: abbonamenti@unita.it oppure telefona all'Ufficio Abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16 al numero 06/69646471 - Fax 06/69646469